

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2677

Curia Generalizia - Roma

8

2677

37



Bellinzona, 13 Febbraio 1911.

B. D.

Molto Rev.^{do} Padre,

Con istrazio del cuore devo annunziare alla P. V. M. R. la morte del nostro ottimo Padre Don Carlo Bourdarot, avvenuta questa mattina alle ore 3 dopo penosa malattia sopportata con edificante rassegnazione cristiana.

Una nefrite acuta ribelle a tutte le amoroze e intelligenti cure di quattro eccellenti sanitari lo tolse al mio affetto, a quello dei religiosi confratelli e dei nostri buoni giovani, che tanto lo amavano.

Nato a Clermont-Ferrand nel 1856 e vestito il nostro abito nel 79 iniziò il suo noviziato a Chambéry e lo compì a Somasca ove si legò per sempre a Dio coi santi voti.

Fatto sacerdote rifulse in lui un grande amore per la gloria di Dio, uno zelo ardente per la salute delle anime e una predilezione speciale per la cura religiosa

della gioventù. Instancabile nel predicare la parola di Dio, pronto sempre al confessionale, non avea maggior contentezza che di vedere i nostri giovani accostarsi di frequente, secondo i desideri del Santo Padre, ai santi Sacramenti.

Iddio ce l'avea dato e Iddio ce lo ha tolto: è una ben grave perdita per la nostra casa: ma sia fatta in ogni cosa la santa volontà di Dio.

Io credo, M. Rev.^{do} Padre, che 15 giorni di acerbi dolori sopportati con rassegnazione cristiana e i Sacramenti ricevuti con pietà edificante abbiano sufficientemente purificato nel caro estinto i nei della umana fragilità: tuttavia poichè Iddio reperit pravitatem in angelis suis io lo raccomando caldamente pei consueti suffragi onde accelerargli, se occorre, il beato possesso di Dio.

Con tutta osservanza

Di V. P. M. Rev.^{do}

Um. Servo

P. BOSTICCA. G. B.

I funerali avranno luogo domani alle 10 ant.